



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO (SETTORI SPECIALI) PER L’AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO, DELLA FORNITURA DI CONTATORI MECCANICI A TURBINA (GETTO UNICO E MULTIPLO) PER ACQUA FREDDA

CPV: 38421100-3

CIG: B8E2FC3A3F

CUP: B18B25000190005

C.I.R.A. S.r.l.

Sede legale e Impianto di depurazione:

17058 Dego, Loc. Piano 6/A (SV) – tel. (019) 5778013

C.F. 92054820094 - P.I. 01221980095

E-mail: info@ciraservizioidrico.it

Abbreviazioni	4
Premessa	4
Titolo I DEFINIZIONE ECONOMICA E RAPPORTI CONTRATTUALI	6
CAPO I NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO	6
Art.1 Oggetto e durata dell'appalto	6
Art.2 Ammontare dell'accordo quadro e durata	6
Art.3 Modalità di stipula del contratto	6
Art.4 Norme e leggi applicabili al contratto	7
1- Normativa generale di riferimento	7
2- Norme tecniche di settore	8
3- Normativa ambientale e sulla sostenibilità	8
4- Disposizioni integrative e interpretative	8
Art.5 Documenti facenti parte del contratto	8
Art.6 Discordanze negli atti contrattuali	9
Art.7 Interpretazione del contratto	9
Art.8 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	9
Art.9 Garanzie e coperture assicurative	10
Art.10 Spese contrattuali, imposte e tasse	11
CAPO II DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	11
Art.11 Fallimento dell'appaltatore	11
Art.12 Cessione del contratto e del credito	11
Art.13 Controversie	11
Art.14 Recesso	12
Art.15 Risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo	12
Art.16 Risoluzione del contratto e recesso – esecuzione d'ufficio	12
Titolo II ESECUZIONE DELLA FORNITURA	14
CAPO I ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA	14
Art.17 Prescrizioni generali	14
Art.18 Specifiche tecniche	14
1- Descrizione	14
2- Conformità	15
3- Certificazioni	15
4- Caratteristiche tecniche	15
5- Requisiti metrologici	16
6- Caratteristiche del quadrante di lettura	16

7- Caratteristiche dimensionali	17
8- Matricola	17
9- Codice a barre/qr code.....	17
10- Marcature.....	17
11- Verifica prima CE e sigillo di garanzia.....	18
12- Predisposizione per la telelettura	18
13- Sensore statico	18
14- Confezionamento del prodotto.....	19
15- Vincoli derivanti dalla scheda offerta tecnica	19
Art.19 Tempi e modalità di consegna della merce	19
1- Tempi di consegna.....	19
2- Modalità di consegna	20
Art.20 Condotta da parte dell'appaltatore, regole di comportamento Codice Etico, Codice di comportamento, Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e Carta dei Servizi	20
Art.21 Fine della fornitura	21
Art.22 Verbale verifica conformità e Certificato di regolare esecuzione	21
Art.23 Garanzie e controlli delle forniture	21
1- Garanzie.....	21
2- Controlli	22
CAPO II Contabilità, pagamenti, penali, subappalto	22
Art.24 Prezzi d'appalto	22
Art.25 Aumento o diminuzione della fornitura	22
Art.26 Revisione prezzi	22
Art.27 Stati di avanzamento	23
Art.28 Pagamenti in acconto	23
Art.29 Riserve dell'appaltatore.....	24
Art.30 Penali e indennizzi	24
Art.31 Tracciabilità dei flussi finanziari.....	24
Art.32 Trattamento e protezione dei dati personali	24

ABBREVIAZIONI

- Codice dei contratti (decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36);
- Decreto n. 81 del 2008 (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- Capitolato generale d'appalto (decreto ministeriale - lavori pubblici - 19 aprile 2000, n. 145);
- R.U.P. (Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 15 del Codice dei contratti);
- DURC (Documento unico di regolarità contributiva): il documento attestante la regolarità contributiva previsto dall'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n.266;
- Regolamento interno (Regolamento contratti pubblici per lavori, servizi e forniture nei settori speciali C.I.R.A. approvato dal CDA con delibera n°59 del 23/11/2020)

PREMESSA

La Società C.I.R.A. S.r.l., per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture riconducibili al suo scopo istituzionale, rientra nei Settori Speciali di cui agli artt. 141 e segg. del Codice appalti, di cui al D.Lgs 36/2023 e s.m.i., per gli affidamenti sotto la soglia Comunitaria si avvale di un Regolamento interno approvato dal CDA con delibera n°77 del 21/12/2023.

Con delibera a contrarre di cui al Verbale CDA n.87 del 22/10/2025, C.I.R.A. S.R.L. ha deciso di procedere all'affidamento della fornitura di misuratori idrici di Utenza da installare presso i Comuni in gestione rappresentanti il primo percorso aggregazionale verso la gestione unica del servizio, mediante procedura negoziata artt. 162, comma 2 e 168, comma 6 del D.Lgs. n. 36 del 2023 (d'ora in poi anche Codice) con consultazione degli Operatori Economici qualificati ed iscritti presso proprio albo fornitori (previa indizione di avviso pubblico di manifestazione di interesse) come meglio specificato nel seguito del presente Capitolato Speciale d'Appalto allegato, integrante il progetto posto a base di gara, con il criterio di aggiudicazione **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 108 dello stesso decreto legislativo n. 36/2023.

STAZIONE APPALTANTE:

C.I.R.A. S.r.l., Località Piano 6/A - 17058 Dego (SV).

C.F.: 92054820094

P.IVA: 01221980095

Tel: 019 5778013 E-mail: info@ciraservizioidrico.it

Posta certificata: consorzioCirasu@pcert.postecert.it

Sito internet: www.ciraservizioidrico.it

- Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Ing. Jessica Carla Giordano

- Direttore dell'Esecuzione del Contratto: Dott. Mattia Monticelli

- Referente Tecnico: P.I. Marco Giglio

Codice NUTS: ITC32

Codice CPV: 38421100-3

C.C.N.L. di riferimento: Commercio (CNEL H02H)

Titolo I DEFINIZIONE ECONOMICA E RAPPORTI CONTRATTUALI

CAPO I NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art.1 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'Accordo Quadro da concludersi con un unico Operatore Economico, ai sensi dell'art. 59 comma 3 del D.Lgs. 33/2023, avente ad oggetto la fornitura di CONTATORI MECCANICI A TURBINA PER ACQUA FREDDA (in particolare, contatori d'acqua fredda a turbina a getto unico e multiplo, con quadrante bagnato a rulli protetti, trasmissione meccanica tra orologeria e turbina, lettura diretta sui rulli numeratori e spia di movimento, predisposti per telelettura - alcuni dei quali dotati di sensori statici) conformi ai requisiti della Direttiva 2014/32/UE e della Direttiva 2015/13/UE, a quanto disposto dal D.M. 147/04 Min. Salute ed alle norme ISO 4064, da destinare alle attività di sostituzione massiva alle utenze dell'ATO Centro Ovest 2 Savonese.

La fornitura dovrà essere resa secondo le modalità e nei termini descritti nel presente documento, e dovrà essere svolta in ottemperanza alle disposizioni delle normative vigenti in materia.

Art.2 AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO E DURATA

L'ammontare complessivo dell'Accordo Quadro vale € 156.469,50 ed è così suddiviso:

Descrizione delle voci di importo	
Importo delle forniture (A) - soggetti a ribasso	142.245,00 €
Clausola contrattuale - art. 120 c. 3 lettera b) del D.Lgs. 36/2023	14.224,50 €
Valore globale (Importo + opzioni)	156.469,50 €

Tutti gli importi si intendono al netto dell'IVA di legge.

Il quantitativo stimato totale da considerarsi nell'ambito dell'appalto è di circa 4.700 misuratori.

Si precisa che l'importo indicato rappresenta un tetto massimo di spesa e che l'Appaltatore non è obbligato a ordinare forniture fino alla concorrenza di detto importo. La puntuale definizione delle quantità delle singole forniture avverrà attraverso Ordini di Acquisto.

I quantitativi sopra indicati sono da ritenersi puramente orientativi per la presentazione dell'offerta e non costituiscono alcun vincolo di spesa per C.I.R.A. S.r.l. né minimo contrattuale per l'Appaltatore.

La durata dell'appalto è stimata in giorni 1095 (millenovantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data della stipula del contratto.

Art.3 MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO

L'Accordo Quadro è diretto a stabilire e definire in via preventiva e compiuta tutte le clausole, le condizioni, le modalità di affidamento e di esecuzione, nonché la tipologia delle prestazioni e i prezzi unitari da applicare alle singole forniture specifiche basate sul medesimo Accordo.

Tali forniture saranno affidate all'Operatore Economico unico contraente per tutto il periodo di validità dell'Accordo Quadro nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Capitolato e nei documenti di gara, entro il limite massimo d'importo previsto dall'Accordo Quadro.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata non autenticata soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, c. 2 del d.P.R. 131/86 e della tariffa parte II° allegata al succitato decreto.

Le singole forniture, alle condizioni fissate dall'Accordo Quadro, saranno richieste mediante la stipula di Ordini d'Acquisto, che dovranno riportare le seguenti informazioni: il numero dell'ordinativo, l'importo della fornitura, i codici CIG e CUP della procedura di gara, il nome, la descrizione del prodotto e l'eventuale codice con la quantità da consegnare ed il luogo della consegna dei prodotti richiesti.

Ogni Ordine d'Acquisto non potrà avere valore imponibile inferiore ad Euro 5.000,00 al netto dell'Iva di legge.

Tali Ordini d'Acquisto verranno trasmessi all'Appaltatore a mezzo e-mail e dovranno essere restituiti timbrati e controfirmati per accettazione.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite. I ribassi di gara offerti non incidono sulla capienza dell'appalto, ma vengono applicati sull'Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara.

I prezzi unitari da applicare, definiti e stabiliti in modo vincolante fra questa Stazione Appaltante e l'Operatore Economico unico contraente, non necessiteranno di nuovi accordi e successive negoziazioni

A seguito di ogni fornitura l'appaltatore inoltrerà al direttore dell'esecuzione del contratto prevista di cui all'art. 27 al fine di una verifica preliminare all'emissione del SA mensile e relativo Certificato di pagamento; le fatture relative al servizio in oggetto saranno liquidate a 60 (sessanta) gg d.f.f.m (data fattura fine mese).

Alla conclusione del servizio ed a seguito dell'ultimo pagamento si provvederà allo svincolo della garanzia contrattuale.

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

La Stazione Appaltante verificherà in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi.

L'importo stimato posto a base d'asta è puramente indicativo e non impegna in alcun modo la Stazione Appaltante, alla quale esclusivamente spetta il diritto di decidere sulla esecuzione o meno della fornitura ed in particolare di fissarne la quantità e tipologia, secondo necessità e programmi aziendali.

L'Accordo Quadro non impegna, in alcun modo, la Stazione Appaltante a concludere ordini di fornitura per l'importo massimo previsto dall'Accordo Quadro, senza che l'Operatore Economico unico contraente possa eccepire motivo alcuno di rivalsa e/o opposizione.

Art.4 NORME E LEGGI APPLICABILI AL CONTRATTO

1- NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO

L'Accordo Quadro e i relativi contratti applicativi per la fornitura di misuratori idrici sono disciplinati, per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dalle seguenti disposizioni normative e regolamentari vigenti alla data di pubblicazione della procedura di gara:

a. **Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36** – *Codice dei contratti pubblici*, emanato in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, con particolare riferimento alle disposizioni di cui:

Parte II, Titolo I, Capo I (Principi generali);

Parte II, Titolo II (Affidamento di contratti di forniture e servizi);

Parte III (Esecuzione del contratto);

nonché agli Allegati pertinenti, in particolare l'Allegato II.14 relativo agli Accordi Quadro.

- b. **Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, per le disposizioni ancora applicabili in via transitoria ai sensi dell'art. 226, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.
- c. **Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 37** – *Disposizioni complementari al Codice dei contratti pubblici*.
- d. **Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 81** – *Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*.
- e. **Codice Civile**, in particolare le norme relative alle obbligazioni e ai contratti (artt. 1321 e seguenti), in quanto compatibili.
- f. **Legge 13 agosto 2010, n. 136** – *Tracciabilità dei flussi finanziari*, e s.m.i.
- g. **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81**, in materia di sicurezza sul lavoro, per quanto applicabile alle attività di fornitura e posa in opera.
- h. **Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** – *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*.
- i. **Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231** – *Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche*.
- l. **Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24** – *Attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 in materia di whistleblowing*.
- m. **Normativa in materia di protezione dei dati personali** (Regolamento UE 2016/679 – *GDPR* e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 101/2018).

2- NORME TECNICHE DI SETTORE

Le forniture oggetto dell'Accordo Quadro devono essere conformi alle seguenti norme e disposizioni tecniche, salvo successive modifiche o aggiornamenti:

- a. **Direttiva 2014/32/UE (MID)** – *Measuring Instruments Directive*, recepita con **Decreto Legislativo 19 maggio 2016, n. 84**, relativa alla messa a disposizione sul mercato di strumenti di misura;
- b. **UNI EN 14154** – *Water meters for cold potable water and hot water*;
- c. **UNI EN ISO 4064** – *Misuratori d'acqua per acqua potabile fredda e calda – Requisiti e prove*;
- d. **UNI EN ISO 9001** – *Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti*;
- e. **UNI EN ISO 14001** – *Sistemi di gestione ambientale – Requisiti e guida per l'uso*;
- f. **UNI CEI EN ISO/IEC 17025** – *Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura*, ove applicabile;
- g. **UNI EN 12165:2016** – Rame e leghe di rame - Prodotti semilavorati e grezzi per stampaggio;
- h. **UNI EN ISO 228-1:2003** – Filettature di tubazioni per accoppiamento non a tenuta sul filetto - Dimensioni, tolleranze e designazione.
- i. Eventuali altre norme UNI, CEI, ISO, o EN pertinenti ai materiali, ai componenti, ai metodi di prova e alla sicurezza dei prodotti forniti.

3- NORMATIVA AMBIENTALE E SULLA SOSTENIBILITÀ

- a. Norme in materia ambientale (Testo Unico Ambientale);
- b. Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022, applicabili alle forniture di beni e apparecchiature per i servizi pubblici locali;
- c. Norme in materia di gestione dei rifiuti e imballaggi ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/2006.

4- DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E INTERPRETATIVE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato e dalla documentazione di gara, trovano applicazione le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di contratti pubblici di fornitura, nonché i principi generali dell'ordinamento giuridico dello Stato e del diritto dell'Unione Europea.

Art.5 DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il disciplinare di gara;
- il disciplinare telematico;
- il presente elaborato Capitolato Speciale d'Appalto e documenti richiamati;
- l'elaborato Elenco prezzi unitari;
- l'offerta prodotta dall'appaltatore in sede di gara;
- le polizze di garanzia e di assicurazione.
- Lo schema di contratto

Art.6 DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI

Nel caso di discordanze o alternative tra i diversi atti contrattuali, l'appaltatore adempirà eseguendo la prestazione che, nell'ordine, risulta indicata da:

- Disciplinare di gara;
- Disciplinare telematico
- Capitolato Speciale di Appalto per il Titolo I;
- Elenco Prezzi Unitari,
- Capitolato Speciale di Appalto per il Titolo II.

In ogni caso si ritiene prevalente la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato previsto e comunque quella meglio rispondente ai criteri di buona tecnica esecutiva, di ragionevolezza e di rispetto per l'ambiente.

Art.7 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

In caso di norme del presente Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Qualora nel corso del tempo contrattuale dovessero intervenire leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze, la cui osservanza dovesse modificare gli oneri posti a carico dell'impresa alla data del contratto, l'incidenza di detti nuovi oneri verrà valutata ai sensi dell'Art. 120 del codice dei contratti, mediante redazione di nuovi prezzi o corrispettivi in aggiunta o in detrazione a quelli di contratto, a seconda che le nuove norme determinino un aggravio od una diminuzione degli oneri a carico dell'impresa.

Art.8 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi la fornitura, che ne consentano l'immediata esecuzione.

Art.9 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 53, c. 1 del D.Lgs. 36/2023 la garanzia provvisoria non è richiesta.

Ai sensi dell'art. 53, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, per un importo pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

In caso di garanzia fideiussoria, la stessa può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, c. 3 del D.Lgs. 36/2023 con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della SA (art. 117, c. 7 del D.Lgs. 36/2023).

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della SA, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, dei SAL o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Il mancato svincolo nei 15 (quindici) giorni dalla consegna dei SAL o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata (art. 117, c. 8 del D.Lgs. 36/2023).

La garanzia fideiussoria definitiva deve essere conforme allo schema tipo vigente approvato con il D.M. 193/2022 (tipo 1.2 o tipo 1.2.1).

L'Appaltatore può richiedere prima della stipulazione del contratto di sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sui SA pari al 5% (cinque per cento) degli stessi, ferme restando l'eventuale garanzia fideiussoria costituita per l'erogazione dell'anticipazione. Fatto salvo quanto sopra, la mancata costituzione della garanzia di cui al primo periodo, determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria (art. 117, c. 6 del D.Lgs. 36/2023).

Trovando applicazione l'art. 53, c. 4 del D.Lgs. 36/2023 in luogo dell'art. 117, c. 1 del decreto stesso, non è prevista ogni altra ipotesi di riduzione delle garanzie.

L'Appaltatore assumerà, senza riserva od eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone od alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Appaltatore in relazione all'esecuzione della fornitura o a cause ad essa connesse. A tal fine l'Appaltatore dovrà stipulare - con Compagnia di Assicurazioni iscritta all'Albo Imprese dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS), autorizzata, sulla scorta di tale iscrizione, alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione da rilasciare e che risponda ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività - un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) per i rischi inerenti la propria attività con massimale, per anno e per sinistro, di Euro un milione (Euro 1.000.000).

Il suddetto massimale rappresenta l'importo minimo da garantire; è, in ogni caso, onere dell'Appaltatore stabilire la congruità di tale importo in funzione dell'appalto da svolgere, potendo quindi stipulare la suddetta polizza per un importo superiore.

Tale polizza dovrà essere esibita al Committente prima della stipulazione del contratto e da questi accettata, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti sull'Appaltatore.

La copertura assicurativa dovrà avere validità dalla data di inizio dell'appalto ad almeno fino a 6 (sei) mesi

successivi alla scadenza contrattuale.

A tal fine l'Appaltatore, anche su segnalazione del Committente, è tenuto a prendere in carico la gestione di ogni richiesta di risarcimento danno, dandone riscontro per iscritto al Committente stessa entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento di ciascuna richiesta.

L'Appaltatore è tenuto a mantenere aggiornato il Committente sull'andamento del sinistro comunicando:

- i riferimenti della propria Compagnia di Assicurazione e gli estremi della pratica di sinistro;
- l'esito delle verifiche condotte;
- lo stato aggiornato dei rapporti con il danneggiato;
- l'avvenuta definizione del danno.

Art.10 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relative al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa. Tutte le spese, imposte, tasse e soprattasse di registro, di bollo, come ogni altro importo, tasse o diritti inerenti e conseguenti al contratto sono ad esclusivo carico dell'appaltatore, comprese quelle inerenti la registrazione del contratto e la tenuta dei documenti di contabilità. L'IVA di legge è sempre a carico della stazione appaltante.

CAPO II DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Art.11 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'impresa appaltatrice, C.I.R.A. ha la facoltà di avvalersi, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 124 del D.Lgs 36/23.

Art.12 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

È vietata la cessione, totale o parziale, del contratto, così come qualunque cessione del credito a qualunque procura o delega all'incasso, pena la risoluzione del medesimo ai sensi dell'art. 1456 del codice civile; ogni atto contrario è nullo di diritto salvo che la Società appaltante non lo riconosca espressamente.

La cessione del credito, regolata dall'art. 120 comma 12 e dall'Art. 6 c. 3 dell'All. II14 del D.Lgs 36/23, non è ammessa.

Art.13 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti per l'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali verranno risolte di comune accordo tra le parti.

Per la definizione delle controversie non risolte sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto, è prevista la competenza del Giudice ordinario ed è escluso il ricorso all'arbitrato. La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Savona ed è esclusa la competenza arbitrale. Non sono applicabili gli artt. 215-213-214 del D.Lgs. 36/23.

Art.14 RECESSO

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla Stazione Appaltante mediante una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni.

Art.15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO, GRAVE IRREGOLARITÀ E GRAVE RITARDO

Quando il Direttore dell'esecuzione del contratto accerta che comportamenti dell'Appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, invia al Responsabile del Procedimento un'apposita relazione, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente e che devono essere accreditati all'Appaltatore.

Su indicazione del Responsabile del Procedimento, il Direttore dell'esecuzione del contratto formula la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, C.I.R.A. su proposta del Responsabile del Procedimento dispone la risoluzione del contratto.

Relativamente alla disciplina della risoluzione del contratto, per quanto non previsto nel presente articolo e nel presente Capitolato, troveranno applicazione le disposizioni della vigente normativa.

Art.16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO – ESECUZIONE D'UFFICIO

Ai sensi dell'art. 122, comma 1 del D.Lgs. 36/23, C.I.R.A. ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Ai sensi dell'art. 122, comma 2 del D.Lgs. 36/23, la stazione appaltante deve risolvere il contratto di diritto e senza ulteriore motivazione nei seguenti casi:

- sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

Ai sensi dell'art. 122, comma 3 del D.Lgs. 36/23, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con provvedimento motivato nei seguenti casi considerati di "grave inadempimento":

- frode nell'esecuzione delle forniture;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
- mancanza o mancato rispetto dell'osservanza dei principi contenuti nel Codice Etico di C.I.R.A. e nel Modello Organizzativo ex L. 231.

Ai sensi dell'art. 122, comma 3 del D.Lgs. D.Lgs. 36/23 la contestazione degli addebiti all'appaltatore avviene assegnando un termine come disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/23 non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Ai sensi dell'art. 122, comma 4 del D.Lgs. 36/23, qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In tutti i casi la risoluzione del contratto o l'esecuzione d'ufficio avviene mediante semplice comunicazione, inviata anche a mezzo PEC, e senza necessità di ulteriori adempimenti e/o di particolari formalità legali, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della stazione appaltante, nel seguente modo:

- affidando la fornitura risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo in contratto e l'ammontare lordo della fornitura utilmente eseguita dall'appaltatore inadempiente, all'impresa che seguiva in graduatoria in fase di aggiudicazione, alle condizioni del contratto originario oggetto di risoluzione, o in caso di indisponibilità di tale impresa, ponendo a base di una nuova gara gli stessi lavori;
- ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
 - l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento della fornitura e l'importo netto della stessa risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
 - l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta;

Nel caso l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di operatori, oppure un consorzio ordinario o un consorzio stabile, se una delle condizioni di cui al comma 1, lettera a), oppure agli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del decreto legislativo n. 159 del 2011, ricorre per un'impresa mandante o comunque diversa dall'impresa capogruppo, le cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti se la predetta impresa è estromessa e sostituita entro trenta giorni dalla comunicazione delle informazioni del prefetto.

Titolo II ESECUZIONE DELLA FORNITURA

CAPO I ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA

Art.17 PRESCRIZIONI GENERALI

- A pena di esclusione dalla procedura, i prodotti offerti dalla ditta concorrente dovranno soddisfare pienamente le caratteristiche e i requisiti minimi stabiliti dall'Art. 18 Specifiche Tecniche contatori a turbina del presente elaborato.
- La ditta aggiudicataria è tenuta a rispettare tutti gli impegni derivanti dalla Scheda Offerta Tecnica che avrà presentato in sede di gara.
- Sia i contatori che gli emettitori di impulsi devono essere fabbricati attraverso processi governati da Sistemi di gestione della Qualità conformi alla norma ISO 9001, certificati da Enti terzi accreditati in conformità alla norma EN ISO/IEC 17021 da Accredia o da analoghi Organismi nazionali di accreditamento di altri Stati membri della Comunità Europea designati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- In fase di produzione tutti i contatori, prima di essere sigillati, dovranno essere sottoposti alle prove di verifica prima di cui alla norma ISO 4064-2:2025 (controllo sul 100% del prodotto), che verranno registrate su archivio informatico e tenuti a disposizione di C.I.R.A. S.r.l. che dovrà averli entro sette giorni dalla richiesta.
- Considerato che il calcolo matematico scelto per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ammette soluzione solo nel caso di una indicazione univoca dei prodotti proposti, **pena l'esclusione**, in sede di gara si potrà offrire un solo prodotto per ognuno dei calibri previsti in fornitura.
- La ditta a cui sarà inoltrata la proposta di aggiudicazione entro sette giorni dovrà consegnare, come "merce ceduta a titolo gratuito" e f/co magazzino generale C.I.R.A. S.r.l. sito in Località Piano n. 6 Dego (SV), il seguente campionario dei prodotti offerti:
 - nr. 1 contatore DN15, lunghezza standard,
 - nr. 1 contatore DN20, lunghezza standard,
 - nr.1 contatore DN25, lunghezza standard (corredato dal relativo sensore statico, che sarà però consegnato a parte per il montaggio successivo)

Tali esemplari verranno sottoposti a tutti i controlli che C.I.R.A. S.r.l. riterrà più opportuni per verificare il rispetto dell'Art. 18 e i requisiti migliorativi che emergeranno dalla Scheda Offerta Tecnica.

Questa Stazione appaltante comunque, prima di procedere all'aggiudicazione, si riserva per lo stesso scopo la facoltà di richiedere esemplari degli altri calibri.

- Stipulato il contratto, la ditta aggiudicataria avrà l'onere di sostituire a sue spese - e nel più breve tempo possibile - la merce che dovesse essere respinta in seguito all'eventuale esito negativo delle *verifiche in accettazione* descritte successivamente all'Art. 19.
- Qualora dai controlli eseguiti nel corso della fornitura si riscontrasse la mancata rispondenza ai requisiti della Direttiva 2014/32/UE e della Direttiva 2015/13/UE o a quanto disposto dal D.M. 147/04 Min. Salute, C.I.R.A. S.r.l. avrà il pieno diritto di risolvere il contratto, e di pretendere dalla ditta il risarcimento dei costi sostenuti per i controlli stessi, se effettuati presso enti esterni, fino a un importo massimo di tremila euro.

Art.18 SPECIFICHE TECNICHE

1- DESCRIZIONE

Contatore d'acqua fredda a turbina a getto unico (DN15-DN20) e multiplo (DN25-DN32-DN40-DN50), con quadrante bagnato a rulli protetti, trasmissione meccanica tra orologeria e turbina, lettura diretta sui rulli numeratori e spia di movimento. predisposto per telelettura.

2- CONFORMITÀ

Il contatore deve essere conforme a:

- Direttiva MID 2014/32/UE e s.m.i.
- D.Lgs. 22/07 e s.m.i
- D.M. 174/04 Min. Salute,
- Norme EN ISO 4064:1, 2 e 4.

3- CERTIFICAZIONI

- Dichiarazione di conformità UE del fabbricante.
- Modelli B+F o B+D oppure H1 di cui alla Direttiva 2014/32/UE e s.m.i.
- Rapporto di prova che dimostri la conformità dell'intero contatore al D.M. 174/04, rilasciato da laboratorio di prova accreditato da Accredia in conformità ai requisiti della norma ISO/IEC 17025 esplicitamente per la determinazione "Migrazione globale in acqua" secondo lo stesso decreto ministeriale.
- Certificazione ISO 9001 relativo al Sistema di gestione di qualità del produttore, rilasciato da Ente terzo accreditato in conformità alle norme EN ISO/IEC 17021 da Accredia o da analogo Organismo nazionale di accreditamento di altro Stato membro della Comunità Europea designato ai sensi dell'art.4 del Regolamento CE 765/2008.

4- CARATTERISTICHE TECNICHE

Connessioni: attacchi a bocchettone, filettati a maschio secondo norma ISO 228-1.

Massima pressione ammessa (pressione di esercizio massima): 1,6 MPa.

Materiali e dettagli costruttivi dei componenti:

1. Cassa in ottone CW617N - EN 12165 oppure, ma esclusivamente per i contatori di calibro DN50, in ghisa lamellare o sferoidale. Esente da soffiature e cricche. Protetta sia all'interno che all'esterno con rivestimento epossidico di colore blu.
2. Anello di chiusura in ottone CW617N - EN 12165 generato per stampaggio da barra piena, dotato di alette predisposte all'innesto della chiave di smontaggio e forate $\varnothing > 1$ mm per inserimento del cavetto di sigillatura.
3. Coperchio in materiale plastico, incernierato all'anello di chiusura.
4. Quadrante di lettura in materiale plastico anigroscopico, atossico.
5. Distributore in materiale termoplastico ad alta resistenza, atossico. Estraibile dalla cassa.
6. Rotismi demoltiplicatori in materiale plastico ad alta resistenza, non igroscopico, atossico, indeformabile e inalterabile.
7. Filtro a cestello in materiale plastico atossico, applicato al bocchettone d'ingresso; estraibile.
8. Rulli numeratori in materiale plastico stampato, non igroscopico, atossico, alloggiati in capsula perfettamente sigillata per impedire il contatto con l'acqua e riempita di liquido atossico ed innocuo alla salute umana.
9. Vetro di chiusura a facce piane, incolore e trasparente, esente da difetti che ne compromettano la visibilità e/o ne pregiudichino la resistenza meccanica; guarnizione di scorrimento tra vetro e anello di chiusura in materiale plastico; guarnizione di tenuta inferiore in gomma.
10. Dispositivo di regolazione a vite, protetto da tappo in ottone a testa esagonale, con fori $\varnothing > 1$ mm e sigillo;
11. Attacchi a bocchettone protetti da tappo in polietilene per almeno tre quarti della loro lunghezza.

12. Raccordi in ottone CW617N - EN 12165 (dado esagonale munito di due alette forate per l'inserimento dei sigilli e filettato a femmina secondo UNI 1069; canotto a sede piana con corpo a sagoma esagonale e una estremità filettata a maschio) completi di guarnizioni in gomma conforme al D.M. della Salute n° 174 del 06/04/2004, di spessore 3 mm e durezza 70 Shore.

5- REQUISITI METROLOGICI

Valori minimi obbligatori di portata permanente Q_3 e dei rapporti $R=Q_3/Q_1$,

Resi in funzione del diametro nominale (devono essere deducibili dalla certificazione metrologica prodotta):

	Descrizione	Portata permanente Q_3 (mc/h)	Rapporto R installazione orizzontale (H)	Rapporto R installazione verticale (V)
A	Contatore a turbina a getto unico, DN 15 (1/2")	2,5	$R \geq 160$	$R \geq 80$
B	Contatore a turbina a getto unico, DN 20 (3/4")	4,0	$R \geq 160$	$R \geq 80$
C	Contatore a turbina a getto multiplo, DN 25 (1") Con sensore statico	6,3	$R \geq 160$	$R \geq 50$
D	Contatore a turbina a getto multiplo, DN 32 (1.1/4") Con sensore statico	10,0	$R \geq 160$	$R \geq 50$
E	Contatore a turbina a getto multiplo, DN 40 (1.1/2") Con sensore statico	16,0	$R \geq 160$	
F	Contatore a turbina a getto multiplo, DN 50 (2") Con sensore statico	25,0	$R \geq 160$	

Altri requisiti obbligatori:

Classe di accuratezza: **2** ($MPE = \pm 5\%$ se $Q_1 \leq Q \leq Q_2$ e $MPE = \pm 2\%$ se $Q_2 \leq Q \leq Q_4$)

Classe di temperatura: **T50**

Classe di sensibilità alle irregolarità (di flusso) nel campo di velocità a monte: **U0**

Classe di sensibilità alle irregolarità (di flusso) nel campo di velocità a valle: **D0**

* per le definizioni delle portate Q , Q_1 , Q_2 , Q_3 , Q_4 , del rapporto R , del massimo errore ammesso MPE, della classe di accuratezza, della classe di temperatura e della classe di sensibilità alle irregolarità di velocità a monte U e a valle D si richiamano i riferimenti di cui al PAR.2 delle presenti Specifiche.

6- CARATTERISTICHE DEL QUADRANTE DI LETTURA

1. Lettura diretta su rulli numerati per le unità dei metri cubi, a cifre consecutive allineate, con movimento degli indicatori verso l'alto:
 - per i contatori DN 15, DN 20, DN 25 e DN 32 le cifre devono essere almeno 5 (lettura minima: 99.999 mc);
 - per i contatori DN 40 e DN 50 le cifre devono essere almeno 6 (lettura minima: 999.999 mc);
2. Puntatori su scale graduate in valori espressi in metri cubi o accompagnate da un fattore di moltiplicazione ($\times 0,001$; $\times 0,01$; $\times 0,1$; $\times 1$; ecc.), con movimento rotatori che si muovono in senso orario;

- Dispositivo a stella o a disco che metta in evidenza il movimento del contatore prima che la quantificazione dei volumi sia chiaramente percettibile (spia di movimento).

7- CARATTERISTICHE DIMENSIONALI

Contatori con lunghezze standard

Calibro (DN):	15	20	25	32	40	50
Lunghezza senza raccordi (mm):	110	130	160	160	300	300

Contatori con lunghezze ridotte

Calibro (DN):	15	20	25*	32*	40*	50*
Lunghezza senza raccordi (mm):	110	115				

Attacchi filettati

Calibro (DN):	15	20	25	32	40	50
Misura (pollici):	3/4"	1"	1. 1/4"	1. 1/2"	2"	2. 1/2"

* lunghezze ridotte da fornire opzionalmente in base a quanto dichiarato nell'offerta tecnica (Allegato B – Offerta Tecnica)

8- MATRICOLA

Ogni contatore sarà contraddistinto in maniera unica da un numero (che nel seguito verrà chiamato “**matricola**”), **scelto a discrezione dalla Stazione appaltante**, che verrà indicato al momento dell'ordine.

Non potrà comparire in nessuna parte del contatore **qualunque altro numero** generato dal produttore a suo uso e avente carattere unico (altra matricola scelta del fabbricante, numero di serie, progressivo crescente in seno a un determinato lotto di produzione, ecc.).

9- CODICE A BARRE/QR CODE

Ogni contatore sarà contraddistinto in maniera unica da codice a barre oppure da QR-code, le cui informazioni saranno concordate con la Stazione appaltante che avrà facoltà di richiedere una informazione per il codice a barre ed almeno sei per il QR-code.

10- MARCATURE

Sulla cassa (ottenute in fase di stampaggio): freccia indicante il verso del flusso dell'acqua, una per lato.

Sul quadrante (incise o pantografate e ripassate con inchiostro indelebile):

- Marcatura CE e marcatura metrologica supplementare (artt. 20, 21 c.2 e 22 c.5 della Direttiva 2014/32/UE),
- Estremi del Certificato di esame UE del tipo (mod. B) o del Certificato di conformità basata sulla garanzia di qualità totale e sull'esame del progetto (mod. H1)
- Marca o logo** del produttore
- Portata permanente Q₃: “**Q₃**” seguita dal relativo **valore** (a fianco o immediatamente sotto)
- R minimo per installazione orizzontale: “**R**”, relativo **valore** e “**H**”, tutti sulla stessa linea (si leggerà “**RXXXH**”)
- R minimo per installazione verticale: “**R**”, relativo **valore** e “**V**”, tutti sulla stessa linea (si leggerà “**RXXXV**”)
- Classe di sensibilità alle irregolarità (di flusso) nel campo di velocità a monte: “**U0**”
- Classe di sensibilità alle irregolarità (di flusso) nel campo di velocità a valle: “**D0**”

9. Classe di temperatura: “**T50**”

10. Indicazione dell’unità di misura dei volumi, posta immediatamente a fianco dell’ultimo rullo numerato: “**m³**”

11. Pressione di esercizio massima: “ **1,6 MPa**”

12. Matricola (vedi punto 9.)

13. Anno di produzione (facoltativo)

14. Codice a barre oppure QR-code

15. Eventuale marchio Piip

Sull’anello di chiusura: (ottenute per incisione di profondità minima 0.2 mm eseguita con caratteri di altezza appena inferiore (± 1 mm) rispetto alla larghezza dell’anello stesso: “**C.I.R.A. S.r.l.**”

Sul coperchio: logo C.I.R.A. S.r.l. con dimensioni 40 x 10 mm circa, a scala cromatica di blu o di grigio.



11- VERIFICA PRIMA CE E SIGILLO DI GARANZIA

Ogni contatore dovrà essere sigillato con filo e sigillo in materiale plastico apposto a caldo con punzonatura del produttore, apposta successivamente alla verifica prima CE, che dovrà essere effettuata in ottemperanza a quanto riportato nelle certificazioni di cui al punto 4 prodotte.

12- PREDISPOSIZIONE PER LA TELELETTURA

Il contatore deve essere predisposto per l’installazione del sensore statico (dispositivo emettitore di impulsi -vedi punto 14.) con fattore di frequenza $K = 10$ (1 impulso ogni 10 litri) per la misurazione dei volumi d’acqua sia diretti che inversi, e la segnalazione della eventuale rimozione o manomissione del dispositivo stesso nonché del taglio del cavo di trasmissione.

Il sensore statico dovrà poter essere accoppiato al contatore già installato senza che questo debba essere smontato, quindi senza dover necessariamente interrompere l’erogazione d’acqua.

La posizione dell’emettitore dovrà garantire la visibilità del totalizzatore a rulli e la matricola del contatore.

Estraendo il dispositivo dall’alloggiamento dovranno essere visibili tutte le lancette del quadrante.

13- SENSORE STATICO

Dispositivo emettitore di impulsi (sensore statico) da abbinare al contatore di cui alla presente specifica (vale il precedente punto 12.).

Del tipo induttivo o ad effetto hall oppure ancora optometrico, deve:

- consentire l’attivazione di un segnale d’allarme in caso di sua rimozione dal contatore;
- consentire l’identificazione di frode magnetica;
- discriminare la direzione del flusso;
- essere insensibile alle vibrazioni meccaniche;
- essere installabile in un secondo momento sui contatori predisposti;
- essere ininfluenza sulle prestazioni del contatore;

- essere dotato di un cavo della lunghezza minima di 1000 mm per il trasferimento dei segnali di uscita verso un'unità di raccolta dati per sistemi di lettura remota;
- fornire un numero di impulsi proporzionale al volume defluito.
- nel caso in cui sia dotato di batteria, questa deve avere una durata minima di 10 anni.

14- CONFEZIONAMENTO DEL PRODOTTO

Ogni contatore deve essere confezionato singolarmente in contenitore di cartone di dimensioni opportune, sul cui coperchio devono essere apposti due adesivi uguali riportanti il codice a barre o il QR-code per la lettura con idoneo dispositivo elettronico e, più in basso, la matricola.

Inoltre, su etichetta bianca apposta su una delle due facce laterali minori del contenitore, a caratteri neri di altezza non inferiore a 7 mm dovranno essere indicati: marca o logo del produttore, modello del contatore, calibro (DN), lunghezza (L), valore di Q_3 , valore di R minimo per installazione orizzontale, matricola preceduta dalla scritta "C.I.R.A. S.r.l".

All'interno della confezione, in busta di materiale plastico trasparente dovranno essere inseriti un paio di raccordi in ottone in ottone e di guarnizioni in gomma (vedi paragrafo "Caratteristiche tecniche"), nonché le istruzioni del fabbricante redatte secondo la Direttiva 2014/32/UE e s.m.i.

15- VINCOLI DERIVANTI DALLA SCHEDA OFFERTA TECNICA

È inteso fin d'ora che tutte le dichiarazioni della Scheda Offerta Tecnica (Allegato B – Offerta Tecnica) presentata in sede di gara assumono per la ditta aggiudicataria valore di impegno, e costituiscono vincolo contrattuale imprescindibile.

In particolare, il contraente ha l'obbligo di:

- consegnare esclusivamente i contatori di cui alla tabella "*DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEI PRODOTTI OFFERTI*" della Scheda Offerta Tecnica;
- consegnare contatori conformi per valori del Rapporto $R=Q_3/Q_1$ per installazione orizzontale H, del Rapporto $R=Q_3/Q_1$ per installazione verticale V e del numero di giri effettuati dalla turbina al passaggio di un litro di acqua di cui rispettivamente alle tabb. A1, A2 e C della Scheda Offerta Tecnica;
- consegnare contatori DN25, DN32, DN40 e DN50 delle lunghezze ridotte eventualmente dichiarate nella tab. B della Scheda Offerta Tecnica, secondo ordine di acquisto C.I.R.A. S.r.l. Fermo restando che contatori DN15 e DN20 devono essere invece consegnati, senza eccezione alcuna, sia nella lunghezza standard che nella lunghezza ridotta, come stabilito al CAPO II Specifiche Tecniche contatori a turbina del presente elaborato.
- rispettare i tempi di consegna indicati nell'Art. 19. In caso di ritardo, verranno applicate le penali previste nel presente documento.

Art.19 TEMPI E MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA MERCE

1- TEMPI DI CONSEGNA

L'Appaltatore è tenuto a garantire la consegna delle forniture richieste con ciascun ordine emesso dalla Stazione Appaltante entro il tempo massimo di 30 (trenta) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data di emissione dell'ordine stesso, salvo quanto diversamente dichiarato in fase di offerta tecnica, migliorativo rispetto a tale condizione.

Non sono previste consegne frazionate di uno stesso ordine. Tuttavia la Stazione appaltante si riserva la facoltà di concedere spedizioni in acconto per motivi eccezionali su apposita richiesta, che dovrà essere inoltrata via mail al Direttore dell'esecuzione del contratto in fase di esecuzione entro due giorni dalla ricezione dell'ordine

stesso. In tale eventualità il calcolo dei giorni di ritardo verrà computato fino alla data di validazione dell'ultimo documento di trasporto che completa la commessa.

In caso di ritardo rispetto ai termini sopra indicati, l'Appaltatore sarà soggetto all'applicazione delle penalità previste dall'Art. 30 del presente Capitolato, salvo comprovata causa di forza maggiore debitamente documentata e riconosciuta dalla Stazione Appaltante.

2- MODALITÀ DI CONSEGNA

Una volta che saranno stati confezionati ad uno ad uno come previsto sulla specifica tecnica allegata al presente capitolato, i contatori di medesimo calibro saranno inseriti - in ordine crescente di matricola - all'interno di scatoli di cartone, fino a raggiungere un peso complessivo non superiore a 25 kg.

Ogni scatola dovrà recare lateralmente una etichetta identificativa di colore bianco che, con caratteri neri di altezza non inferiore a 10 mm, riporterà le seguenti informazioni: numero progressivo dello scatolo in seno alla consegna, marca o logo del produttore, modello dei contatori, calibro (DN), lunghezza (L), valore di Q3, valori di R minimo per installazioni orizzontale e verticale, quantità di pezzi contenuti, matricola più piccola e matricola più grande, entrambe precedute dalla scritta "C.I.R.A.".

Dopo che le scatole saranno state impilate su pedana di legno a perdere e in modo tale che le relative etichette siano rivolte verso l'esterno, il collo risultante dovrà essere imballato con polietilene trasparente per proteggere la merce durante il trasporto.

La consegna dovrà essere effettuata, a spese della ditta aggiudicataria, presso il magazzino generale C.I.R.A S.r.l., sito in Località Piano 6/A, tutti i giorni lavorativi dalle ore 08:00 alle ore 14:00 ad esclusione del sabato.

Sul documento di trasporto (DdT) dovrà essere riportato sempre il numero d'ordine C.I.R.A. di riferimento, il numero del contratto, il numero di pezzi e le matricole presenti e, pena la non accettazione della merce, dovrà essere accompagnato dalla Dichiarazione di conformità UE (Direttiva 2014/32/UE, art. 19) relativa a tutti i contatori consegnati.

L'accettazione del materiale sarà subordinata alle seguenti verifiche: marcature e sigilli, lunghezze e filetti, prove di funzionamento impulsivi.

A campione potranno essere verificati presso laboratori terzi accreditati: test prestazionali, analisi dei materiali, test di migrazione di cui al D.M. 174/04, prove previste dalle norme ISO 4064 attinenti all'oggetto.

Qualora le verifiche di cui sopra diano esito negativo, la merce verrà respinta e verrà inoltrato "Reclamo per collaudo negativo" e i termini di pagamento indicati sul Bando di gara verranno automaticamente interrotti per tutto il periodo intercorrente dalla data di contestazione fino al conseguente adempimento, ovvero alla risoluzione del reclamo attraverso la sostituzione della merce.

Art.20 CONDOTTA DA PARTE DELL'APPALTATORE, REGOLE DI COMPORTAMENTO CODICE ETICO, CODICE DI COMPORTAMENTO, MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001 E CARTA DEI SERVIZI

L'Appaltatore si obbliga a rispettare, e a far rispettare al proprio personale apicale e sottoposto, il Codice Etico e il codice di comportamento di C.I.R.A. S.r.l., accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni. La Stazione Appaltante ha inoltre approvato il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e ha nominato l'Organismo di Vigilanza che ha il compito di sovraintendere il funzionamento e l'osservanza del Modello stesso.

La sottoscrizione del contratto ha valore di presa visione del Codice Etico, del Codice di comportamento, del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e della Carta dei Servizi.

L'Appaltatore si impegna altresì a visionare sul sito www.ciraservizioidrico.it alla sezione società trasparente, e rispettare gli eventuali aggiornamenti del Codice Etico, del Codice di comportamento, del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e della Carta dei Servizi per tutta la durata del presente contratto.

L'Appaltatore manleva fin d'ora la Stazione Appaltante per eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima quale conseguenza della violazione del citato Codice Etico, del Codice di comportamento, del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e della Carta dei Servizi, da parte dell'Appaltatore o del suo personale apicale o sottoposto.

Qualora l'Appaltatore, o il suo personale apicale o sottoposto, violino le norme previste dal Codice Etico, dal Codice di comportamento, dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, dalla Carta dei Servizi e/o si renda responsabile di una delle fattispecie delittuose previste dalla normativa anticorruzione contenuta nella L. 190/2012, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di recedere per giusta causa e senza alcun indennizzo dal contratto; nei casi più gravi di risolverlo, di diritto e in danno dell'Appaltatore, fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni patiti o patendi.

esecutrice dell'attività appaltata.

Art.21 FINE DELLA FORNITURA

La fornitura si intende ultimata quando l'Appaltatore ha consegnato tutti i beni ordinati ed adempiuto a tutti gli obblighi tecnici, documentali e amministrativi connessi.

La fine complessiva del contratto avviene all'esaurimento dell'importo dell'affidamento o alla scadenza temporale indicata nell'Art. 2 del presente Capitolato.

Art.22 VERBALE VERIFICA CONFORMITÀ E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 119 e 120 del D.Lgs. 36/23 la verifica di conformità serve ad accertare che le forniture eseguite dall'Appaltatore siano conformi alle specifiche tecniche, quantitative e qualitative previste dal contratto, dal presente Capitolato e dall'offerta presentata in gara.

La verifica deve essere eseguita entro 30 giorni dalla consegna. Al termine delle operazioni l'Appaltatore redige il verbale di verifica di conformità, che descrive le attività svolte, gli esiti dei controlli e le eventuali difformità riscontrate.

Ai sensi dell'art. 28 c. 1 lettera a) dell'All. II.14 Sezione III del D.Lgs. 36/23 il certificato di regolare esecuzione sostituisce il certificato di verifica di conformità e verrà redatto entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione della fornitura; trascorso tale termine l'appaltatore avrà comunque diritto alla restituzione delle ritenute a garanzia salvo che il ritardo non dipenda da inadempienze dell'appaltatore medesimo e salve le garanzie da presentare al termine dell'esecuzione del contratto.

Le attività oggetto del contratto si intendono approvate e, quindi, accettate dalla stazione appaltante, anche ai fini della liquidazione dei compensi previsti nel contratto, mediante il rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte della direzione dell'esecuzione.

Art.23 GARANZIE E CONTROLLI DELLE FORNITURE

1- GARANZIE

Il periodo di garanzia dei contatori a turbina per acqua fredda potabile sarà pari a due anni dalla data di consegna riportata su DdT. Qualora entro detto periodo si dovessero riscontrare, per motivi attribuibili alla ditta fornitrice, contatori in esercizio bloccati (ossia fermi al normale passaggio dell'acqua), o con errori di registrazione non rientranti nei limiti ammessi dalla normativa vigente, o con difetti di costruzione, la

ditta fornitrice dovrà provvedere a reintegrare i contatori risultati difettosi con altrettanti efficienti entro gg. 30 dalla data di segnalazione da parte della Stazione Appaltante.

2- CONTROLLI

In generale C.I.R.A., a mezzo del direttore dell'esecuzione o del proprio referente tecnico, ha la facoltà di ordinare, nel corso o al termine delle forniture, qualsiasi tipo di accertamento su esse.

CAPO II CONTABILITÀ, PAGAMENTI, PENALI, SUBAPPALTO

Art.24 PREZZI D'APPALTO

I prezzi unitari stabiliti dall'Elenco Prezzi Unitari si intendono accettati dall'appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza e a tutto suo rischio. Gli stessi sono stati giudicati dall'appaltatore singolarmente e nel loro complesso convenienti, tali da consentire i ribassi offerti e da compensare tutti gli oneri previsti dal presente capitolato e dal contratto.

L'appaltatore non può pertanto pretendere sovrapprezzi di nessun genere per variazioni del mercato e cioè per variazioni del costo dei materiali, degli attrezzi, dei combustibili, della manodopera, dei trasporti, perdite, scioperi, emigrazioni e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza, anche dovuta a forza maggiore, che dovesse verificarsi dopo l'aggiudicazione del lavoro.

Nei prezzi esposti si intendono sempre compresi e compensati, senza eccezione alcuna, tutti gli oneri e gli obblighi di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto ed al contratto, quelli indicati nell'Elenco Prezzi Unitari, e ogni spesa, fornitura dei materiali, trasporto,

I prezzi di aggiudicazione si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata e validità del contratto e non si applica alcuna revisione dei prezzi

Art.25 AUMENTO O DIMINUZIONE DELLA FORNITURA

Gli ordini di fornitura basati sull'Accordo Quadro riguarderanno l'affidamento e l'esecuzione delle forniture rientranti tra quelle incluse nelle previsioni dell'Accordo Quadro; forniture che tuttavia non sono predeterminate nel numero, poiché rese necessarie secondo le effettive esigenze della Stazione Appaltante.

Conseguentemente, poiché tutte le condizioni e le prescrizioni dell'Accordo Quadro, compresi i prezzi unitari da applicare, sono già definiti e stabiliti in modo vincolante ed è altresì stabilito il nucleo essenziale del rapporto contrattuale nonché determinati in maniera precisa o se non altro determinabile in relazione allo schema generale pattuito, sia la tipologia che la qualità delle prestazioni, fra questa Stazione Appaltante e l'Operatore Economico unico contraente, non necessiteranno nuovi accordi e successive negoziazioni di nuove offerte.

Ai sensi dell'Art. 120 c.3 l.b il contratto può essere modificato, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

a) le soglie fissate all'articolo 14 del D.lgs. 36/2023;

b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture;

in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.

Art.26 REVISIONE PREZZI

I prezzi saranno fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutta la durata dell'appalto

Art.27 STATI DI AVANZAMENTO

L'appaltatore è tenuto ad inviare contestualmente alla merce, tutta la documentazione contabile necessaria, documenti di trasporto (DDT) e schede tecniche dei prodotti. Gli stati di avanzamento sono predisposti ed emessi dalla direzione dell'esecuzione normalmente entro i 45 (quarantacinque) giorni dalla fine del mese in cui sono pervenuti i documenti di contabilità da parte dell'appaltatore.

Nel caso di carenza documentale i termini si intendono automaticamente sospesi fino al completamento dell'adempimento. Negli stati di avanzamento sono riportate le quantità di prodotti che risulteranno effettivamente e regolarmente consegnati nel rispetto delle specifiche tecniche del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'Elenco Prezzi Unitari, al netto dei ribassi d'asta e di ogni ritenuta pattuita.

Non possono essere contabilizzati ed inseriti nello stato di avanzamento mensile forniture non ancora ultimate, salvo diversa e specifica disposizione della stazione appaltante in casi specifici e residuali (esigenze della stazione appaltante, ecc.). Non saranno tenuti in alcun conto le forniture non conformi alle specifiche tecniche e qualitative indicate negli Ordini d'Acquisto, qualsiasi prodotto consegnato che risulti diverso da quello ordinato, non sarà tenuto in considerazione ai fini dell'emissione dello stato di avanzamento.

In esito alla redazione dello stato di avanzamento mensile la stazione appaltante procede ad emettere specifico certificato di pagamento, normalmente entro 7 (sette) giorni dalla data di sottoscrizione e validazione da parte della stazione appaltante dello stato di avanzamento.

Le fatture possono essere emesse solo in seguito al rilascio, da parte di C.I.R.A., del certificato di pagamento. C.I.R.A. si riserva di liquidare la rata finale dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudato.

Art.28 PAGAMENTI IN ACCONTO

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, indipendentemente dall'importo maturato, mediante emissione di certificato di pagamento normalmente entro il mese successivo a quello di competenza.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle forniture è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di collaudo secondo le risultanze del conto finale.

Il Direttore dell'esecuzione invia all'Appaltatore copia degli stati di avanzamento.

Il Direttore dell'esecuzione può ritenere le rate di pagamento in acconto o compensarle con le penali maturate quando, a seguito di verifica in corso d'opera, l'Appaltatore risulti inadempiente ad una o più delle sue obbligazioni. Per ogni SA emesso e controfirmato non dovrà essere prodotta alcuna fatturazione, in quanto la stessa è subordinata all'approvazione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del Procedimento, che provvederà a sottoscriverlo espletati i necessari controlli sia in ordine agli adempimenti amministrativi che tecnici. Sulla stessa fattura saranno indicati gli estremi del contratto oltre che gli estremi del SA di riferimento e l'Appaltatore provvederà a riportare le proprie coordinate bancarie per l'accredito del corrispettivo mediante bonifico bancario.

Tale fattura, contenente il riferimento ai codici CIG e CUP, dovrà essere inviata telematicamente attraverso lo SDI.

La liquidazione delle fatture avverrà a 60 gg. d.f.f.m. (data fattura fine mese).

La fattura potrà essere emessa solo dopo l'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del Procedimento.

Il certificato di pagamento dovrà essere allegato alla fattura stessa. La liquidazione del certificato di pagamento di cui alla fattura corrispondente risulta in ogni caso condizionata, ai sensi di legge, alla verifica con esito positivo da parte della Stazione Appaltante della regolarità contributiva, relativamente al periodo interessato e specifica per il contratto e per le attività dello stesso,. Il tempo massimo intercorrente tra

l'approvazione del SA e l'emissione del relativo certificato di pagamento da parte del Responsabile del Procedimento è di 7 gg, fermo restando la preventiva verifica con esito positivo della regolarità contributiva con le modalità sopra specificate.

L'Appaltatore, con la stipula del contratto di appalto, prende atto e dà espressamente atto a C.I.R.A. che il pagamento del corrispettivo è, nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie vigenti.

Art.29 RISERVE DELL'APPALTATORE

Tutte le riserve che l'appaltatore intende formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla stazione appaltante e debitamente documentate. Detta comunicazione deve essere inviata a mezzo PEC entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento del documento o dalla disposizione della stazione appaltante a cui si vuole opporre riserva o comunque dall'evento ritenuto lesivo. Resta contrattualmente stabilito che non saranno ammissibili richieste postume e che eventuali riserve non tempestivamente comunicate si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

Per le riserve relative alla contabilizzazione delle forniture, operando con un sistema di stati di avanzamento, il termine dei 15 giorni sopra esposto si intende decorrente dalla data di ricevimento (anche a mezzo e-mail) del rispettivo certificato di pagamento emesso dalla stazione appaltante.

Art.30 PENALI E INDENNIZZI

Le penali per mancato completamento della prestazione assegnata si applicano nel caso in cui sia non rispettata la tempistica offerta in sede di gara.

Per ogni giorno solare di ritardo sui tempi di consegna dei prodotti in magazzino, calcolati a partire dalla data dell'ordine d'acquisto, sarà applicata una penale pari allo 1% dell'importo totale dell'ordine, fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale.

Gli importi delle penali che dovessero eventualmente applicarsi nei modi sopra descritti saranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse a pagamento.

Art.31 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore si impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 (sette) giorni dall'accensione o dalla sua prima utilizzazione nel caso di conti correnti già esistenti, come previsto all'art. 3, comma 7 della Legge 136/2010, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e prende atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto e che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art.32 TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In relazione agli adempimenti connessi alla protezione dei dati personali e tutela della Privacy, le Parti si danno atto di aver reso disponibile l'informativa relativa ai dati trattati e si impegnano reciprocamente ad assolvere tutti gli adempimenti connessi al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del "Codice Privacy" (D. Lgs 196/03) e s.m.i., assicurando in ogni caso il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza. La durata del trattamento è strettamente connessa all'oggetto contrattuale; i dati saranno trattati secondo le finalità proprie del contratto, funzionalmente allo svolgimento dell'oggetto contrattuale ed agli obblighi di legge derivanti.

Le Parti si impegnano a comunicare, all'atto di sottoscrizione del presente contratto, gli estremi del Data Protection Officer o del Referente Privacy aziendale se designati.

Qualora le attività affidate comportino il trattamento di dati personali di cui C.I.R.A. sia Titolare del Trattamento, le Parti procederanno alla stipula dell'atto di nomina a Responsabile Esterno del Trattamento ai sensi dell'Art. 28 GDPR, preliminarmente all'avvio dei trattamenti.